

Abstract COMUNICAZIONI LIBERE**□ Trattamento endovascolare delle stenosi ateromasiche sintomatiche del sistema vertebro-basilare: l'esperienza del nostro Centro**

A. CERVO, M. PIANO, L. VALVASSORI, A.A.A. DAWOOD, G. PERO, L. QUILICI, E. BOCCARDI

UOC di Neuroradiologia, Ospedale “Niguarda Ca’ Granda”, Milano

INTRODUZIONE. Le stenosi ateromasiche sintomatiche del sistema vertebro-basilare rappresentano una condizione ad alto rischio, che richiede un trattamento aggressivo, al fine di prevenire la ricorrenza di stroke ischemico e morte. Presentiamo, quindi, l'esperienza del nostro centro nel trattamento endovascolare delle stenosi vertebro-basilari.

METODOLOGIA. Sono stati retrospettivamente analizzati 44 pazienti (età media 64 anni) con stenosi sintomatiche vertebro-basilari (maggiori del 70% non estese oltre i 15 mm in lunghezza), trattate presso il nostro centro con approccio endovascolare tra il 2006 ed il 2016. Sono state trattate mediante stenting e/o angioplastica 19 stenosi dell'arteria vertebrale e 25 dell'arteria basilare.

RISULTATI. In 33 pazienti si è ottenuta l'ottima risoluzione

della stenosi, mentre nei rimanenti 11 pazienti è residua una stenosi moderata. Il fallimento tecnico è occorso in un solo paziente (impossibilità a rilasciare lo stent). Complicanze intra-procedurali sono occorse in 3 casi; complicanze peri-procedurali (entro 30 giorni dal trattamento) sono occorse in 6 casi. Un paziente ha sviluppato re-stenosi durante il follow-up a 6 mesi, che ha richiesto il ritrattamento.

CONCLUSIONI. Nella nostra esperienza, il trattamento endovascolare delle stenosi vertebro-basilari è risultato applicabile e sicuro. Pazienti con stenosi sintomatiche, non responsivi alla terapia medica, dovrebbero essere sottoposti a trattamento endovascolare, al fine di prevenire la recidiva di stroke ischemico e morte.